



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
QUINDICESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

PROT.

/S.C.

ONOREVOLE PRESIDENTE
DELLA SECONDA COMMISSIONE
S E D E

OGGETTO: Programmazione Unitaria 2014/2020. Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRas". L.R. n. 1/2018, art. 2. Misura "Politiche attive del Lavoro" (P/192)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale si trasmettono, con preghiera di sottoporli all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, gli atti di cui all'oggetto.

Qualora codesta Onorevole Commissione ritenesse utile sentire sull'argomento il parere di altre Commissioni, può richiederlo direttamente.

IL PRESIDENTE

Gianfranco Ganau



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

XV LEGISLATURA

P/192

AL SERVIZIO COMMISSIONI

SEDE

Il Documento

di iniziativa della *Giunta regionale*

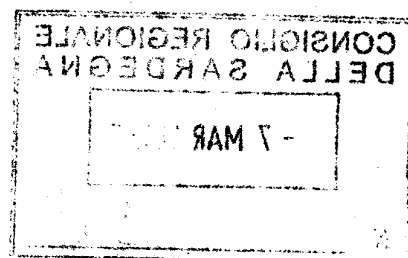
concernente:

**Programmazione Unitaria 2014/2020. Programma integrato plurifondo per
il lavoro "LavoRas". L.R. n. 1/2018, art. 2. Misura "Politiche attive del
Lavoro".**

è assegnato per l'espressione del parere alla **Seconda** Commissione permanente.



IL PRESIDENTE





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

- > Al Presidente del Consiglio Regionale
- > e p.c. All'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
All'Assessore del Lavoro, Formazione, Cooperazione e Sicurezza Sociale

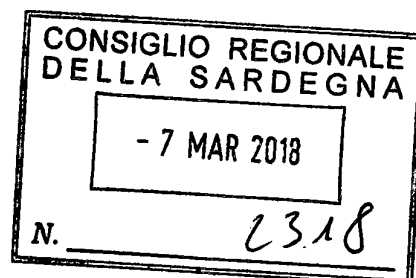
Oggetto: Programmazione Unitaria 2014/2020. Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRas". L.R. n. 1/2018 art. 2. Misura "Politiche attive del Lavoro".

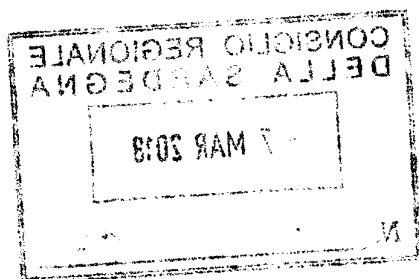
Si trasmette in allegato, per l'esame della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, la deliberazione n. 11/6, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 2 marzo 2018.

Il Presidente
Francesco Pigliaru

SC ☒ 2^a

Resp. Segreteria di Giunta  L. Veramessa





Firmato digitalmente da

**FRANCESCO
PIGLIARU**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Presenze seduta Giunta Regionale del 2 marzo 2018.

Presiede:

Francesco Pigliaru

e, in sua assenza, il Vicepresidente Raffaele Paci dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 5.

Sono presenti gli Assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione

Filippo Spanu

Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Raffaele Paci

Enti locali, finanze ed urbanistica

Cristiano Erriu

Difesa dell'ambiente

Donatella Emma Ignazia Spano in videoconferenza

Agricoltura e riforma agro-pastorale

Pier Luigi Caria

Turismo, artigianato e commercio

Barbara Argiolas

Lavori pubblici

Edoardo Balzarini

Industria

Maria Grazia Piras in videoconferenza

Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Virginia Mura

Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Giuseppe Dessena

Igiene e sanità e assistenza sociale

Luigi Benedetto Arru

Trasporti

Carlo Careddu in videoconferenza

Assiste il Direttore generale

Alessandro De Martini



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/6 DEL 2.03.2018

Oggetto: Programmazione Unitaria 2014/2020. Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRas". L.R. n. 1/2018 art. 2. Misura "Politiche attive del Lavoro".

Il Presidente della Regione, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio Credito e Assetto del Territorio e con l'Assessore del Lavoro, Formazione, Cooperazione e Sicurezza Sociale, riferisce che, con la legge regionale n. 1 dell'11 gennaio 2018 (legge di stabilità 2018), art. 2, è stato varato il Programma integrato per il lavoro denominato "LavoRas", che prevede uno stanziamento per gli anni 2018, 2019 e 2020, di euro 127.600.000 per il primo anno e di ulteriori euro 70.110.000 per ciascuna delle successive annualità (2019 e 2020). Il Presidente precisa inoltre che le risorse programmate nel piano pluriennale, per la prima annualità, sono così ripartite per fonte di finanziamento:

- FSC € 35.000.000;
- FSE € 50.300.000;
- FR € 42.460.000;
- Totale € 127.760.000.

Il Presidente ricorda che il Programma, finanziato con risorse regionali, nazionali e comunitarie, è finalizzato all'inserimento e alla salvaguardia dei livelli occupazionali attraverso politiche di attivazione, incentivi e altre misure di rafforzamento dell'occupabilità riservando una particolare attenzione a coloro che si trovano in oggettive e superiori difficoltà di accesso e reinserimento nel mercato del lavoro.

Il Presidente, riferendosi ai dati ISTAT sul mercato del lavoro, che certificano ed evidenziano, dopo la crisi dell'ultimo periodo, una crescita e un inizio di ripresa economica e occupazionale in Sardegna, sottolinea che la finalità del Programma "LavoRas" è proprio quella di dare un ulteriore impulso alla crescita occupazionale mediante politiche del lavoro integrate e dedicate.

Il Programma è stato infatti predisposto, attraverso un lavoro che ha coinvolto diverse componenti dell'Amministrazione coordinato nell'ambito della programmazione unitaria, al fine di dare risposte ai giovani e ai meno giovani, alle donne, a chi il posto lo ha perso e ha difficoltà a trovarne un altro, ma anche a quanti sono ancora in cerca di prima occupazione. Gli interventi sono appunto rivolti a



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 11/6
DEL 2.03.2018

differenti tipologie di destinatari e riferiti a molteplici ambiti, e richiedono un sistema integrato che metta insieme, attraverso un lavoro congiunto, i diversi attori presenti sul territorio, dal Sistema Regione agli enti locali al partenariato socio-economico. Inoltre svolgerà un ruolo fondamentale la Cabina di regia che costituisce un apposito Osservatorio sull'andamento del Programma con la partecipazione delle organizzazioni sindacali.

Il Presidente specifica quindi che con il Programma "LavoRas" è intendimento della Giunta dare avvio ad una strategia unitaria capace di incidere efficacemente sulla crisi occupazionale del territorio. Gli interventi a tal fine previsti spaziano da una politica per i cantieri ad una politica rivolta alle imprese ed ai disoccupati.

Precisa il Presidente che la complessità degli interventi e l'aspettativa degli impatti degli stessi sul tessuto economico e sul mercato del lavoro isolano, ha suggerito l'avvio in fasi differenti delle tre Misure in cui si articola il programma, la prima delle quali è già in attivazione a seguito della Delib.G. R. n. 6/7 del 6 febbraio 2018 "Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRas". Stralcio attuazione interventi per Cantieri verdi per i soggetti in utilizzo. Politiche di stabilizzazione ed esodo per i lavoratori socialmente utili".

Il Presidente ricorda anche la deliberazione n. 8/1 del 20.2.2018 che ha avviato la misura "Cantieri di nuova attivazione" che prevede interventi immediati focalizzati sulle tematiche dell'ambiente, del dissesto idrogeologico, della valorizzazione delle aree archeologiche e degli attrattori culturali, del decoro urbano, del catasto e delle reti tecnologiche e dell'efficienza amministrativa, coinvolgendo gli Enti Locali per la programmazione, l'INSAR quale soggetto attuatore e l'ASPAL coi Centri per l'Impiego per la predisposizione degli elenchi dei disoccupati.

Con la presente deliberazione si dà attuazione alla Misura "Politiche attive del lavoro", seconda macro-azione del programma LavoRas, che prevede interventi volti a incentivare le imprese all'assunzione di personale qualificato su specifiche competenze attraverso un mix combinato di azioni con particolare attenzione per l'erogazione di bonus occupazionali alle imprese. Gli interventi e le premialità saranno finalizzati a giovani, disoccupati e occupati over 35 anni, persone con disabilità, lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, disoccupati over 55 anni. Attenzione particolare sarà rivolta al target giovani under 35 nell'intento di rafforzarne ulteriormente l'occupabilità, nonché di favorirne la stabilità lavorativa: le azioni sosterranno fra l'altro la trasformazione dei tirocini in



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 11/6
DEL 2.03.2018

contratti a tempo determinato attraverso bonus dedicati e l'assegnazione diretta ai disoccupati di assegni formativi, finalizzati a colmare i disallineamenti tra le competenze richieste dalle imprese e quelle possedute dai target di riferimento.

Il Presidente precisa che le risorse complessivamente menzionate nel Programma saranno impegnate nel rispetto delle normative e delle fonti di finanziamento di riferimento. In particolare, per quanto riguarda le risorse del POR Fondo Sociale Europeo, prevalentemente allocate nell'Asse 1 / Obiettivo Tematico 8 del Programma, deve essere definita, attraverso le opportune modifiche del quadro finanziario del Programma, la provenienza delle risorse dai singoli Obiettivi Specifici e dalle singole Azioni di esso. Poiché la conciliazione delle linee di attività delle Politiche Attive del Lavoro con il riparto finanziario interno dell'Asse implica una parziale negoziazione con la Direzione generale competente della Commissione Europea, il Presidente propone che le risorse dell'FSE destinate a questa parte del Programma LAVO RAS siano assegnate in una prima fase per la quota che viene resa disponibile con le modifiche approvate con la presente deliberazione, con priorità all'erogazione dell'incentivo occupazionale, mentre viene rinviata al completamento della riprogrammazione del POR FSE l'assegnazione delle risorse residue sulle altre linee di attività.

L'Assessore del Lavoro ricorda che l'In.Sar. ha curato, in qualità di Soggetto attuatore, l'attuazione e la rendicontazione degli avvisi Promuovidea e Prima destinati al finanziamento di percorsi di creazione di impresa a valere sul P.O.R. Sardegna Fse 2007/2013. La rendicontazione di questi avvisi e dei relativi costi di gestione si è conclusa e ha evidenziato economie di spesa che sono ancora nelle disponibilità di In.Sar., nelle more della restituzione delle stesse al Bilancio regionale. Tali economie di spesa non hanno alterato gli equilibri finanziari del Programma operativo citato e del bilancio regionale in quanto, grazie alla positiva rendicontazione alla Commissione Europea di altri progetti finanziati con risorse di fonte regionale (cosiddetti progetti ammissibili) le spese certificate all'Unione Europea per il P.O.R Fse 2007/2013 sono state superiori al finanziamento totale del Programma.

L'Assessore del Lavoro riferisce, inoltre, che le risorse liberate dalla rendicontazione all'Unione Europea dei progetti finanziati con fondi regionali dovrebbero essere comunque utilizzate nell'ambito della nuova programmazione unitaria regionale per finanziare le politiche di sviluppo dell'agenda di governo, al fine di rispettare il principio regolamentare di addizionalità delle risorse assegnate dalla Commissione Europea rispetto alle risorse nazionali.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 11/6
DEL 2.03.2018

In virtù di quanto sopra esposto l'Assessore del Lavoro propone che la somma di euro 2.000.000, ricompresa all'interno delle economie di gestione degli avvisi Promuovidea e Prima, rimanga nelle disponibilità di In.Sar. per essere destinata alla copertura dei costi di gestione e assistenza tecnica del programma Lavoras.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza, del Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e del Direttore del Centro Regionale di Programmazione, acquisito il parere di coerenza delle autorità di gestione del FSE e FSC

DELIBERA

- di approvare, in attuazione dell'art. 2 della legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1 la Misura "Politiche attive del lavoro" del Programma "LavoRas" secondo il programma allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- di approvare le necessarie modifiche al riparto delle risorse fra le azioni del POR FSE Sardegna 2014-2020 per l'assegnazione delle risorse per l'attuazione delle singole attività individuate, come riportate nell'allegato che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 2);
- di incaricare l'Autorità di Gestione del FSE di provvedere agli adempimenti per le ulteriori modifiche, in armonia con le disposizioni di dettaglio già emanate ovvero ritenute opportune, conformemente a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria, dalla normativa sulla concorrenza applicabile e delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;
- di autorizzare l'INSAR ad utilizzare la somma di euro 2.000.000 ricompresa all'interno delle economie di gestione degli avvisi Promuovidea e Prima per la copertura dei costi di gestione e assistenza tecnica del programma Lavoras;
- di inviare la presente deliberazione alla Commissione competente del Consiglio regionale per l'acquisizione del parere, ai sensi dell'art. 25, comma 4, della legge regionale n. 2 del 29 maggio 2007.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/6
DEL 2.03.2018

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 11/6 del 2.3.2018





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

3.PROCEDURE

Si distinguono due linee di attività:

1. erogazione di un incentivo occupazionale complementare e integrativo dello sgravio contributivo previsto dalla Legge 205 del 27.12.2017, art. 1 commi 100-893-894 per le imprese che effettuano assunzioni;
2. attribuzione di un assegno formativo per il rafforzamento delle competenze dei disoccupati per cui le imprese manifestino un interesse all'assunzione.

Pur non essendovi un obbligo di collegamento tra le due linee di attività vi sarà un accesso privilegiato all'incentivo occupazionale per quelle imprese che assumeranno lavoratori che hanno completato un percorso formativo finanziato con il FSE .

In funzione del legame con le misure analoghe attuate a livello nazionale per il 2018, il presente piano di attuazione riguarda questa prima annualità.

Per quanto attiene alla prima linea di attività l'avviso rivolto alle imprese per l'assegnazione degli incentivi sarà pubblicato dalla Direzione generale del Lavoro e resterà aperto fino all'esaurimento delle risorse rese disponibili con il programma LAVORAS. Le imprese presentano la domanda prima della stipula del contratto di lavoro ovvero entro trenta giorni dalla sottoscrizione.

Per quanto riguarda, invece, la seconda linea di attività l'attribuzione dell'assegno formativo è effettuata dall'ASPAL per il tramite dei Centri per l'Impiego territorialmente competenti.

La scelta del percorso formativo sarà comunque effettuata prioritariamente sulla base delle esigenze prospettate dall'azienda interessata all'assunzione, se individuata, esplicitate attraverso la profilazione compiuta dal Centro , che propone al disoccupato l'accesso a una delle proposte formative disponibili.

Qualora le imprese intendano accedere ad entrambe le misure, inoltreranno all'ASPAL ed alla direzione generale del Lavoro, le richieste di assegnazione dell'incentivo occupazionale e di accesso alla formazione necessaria per il rafforzamento delle competenze del personale in assunzione. In questo caso, il termine per la presentazione di tutta la documentazione a corredo della domanda di accesso all'incentivo può essere differito fino al termine della formazione richiesta.

3.1 INCENTIVO ALL'OCCUPAZIONE PER LE IMPRESE PER IL 2018

L'incentivo regionale consiste in un finanziamento destinato alle imprese che hanno almeno una sede operativa nel territorio regionale, che assumano lavoratori con contratto a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato della durata pari o superiore ai 12 mesi.

- a) Per le assunzioni a tempo indeterminato che avvengono entro il 31-12-2018, il massimale su base annua è pari a € 4.000,00 per ogni assunto, modulato in coerenza con quanto disposto dall'art. 32 del Reg (UE) 651/2014 che prevede un'intensità di aiuto massima pari al 50% dei costi salariali, tenuto conto dell'eventuale accesso allo sgravio contributivo statale. Tale incentivo verrà riconosciuto dopo il positivo superamento del periodo di prova.
- b) Nel caso delle assunzioni a tempo determinato della durata pari o superiore ai 12 mesi, il finanziamento è pari a 3.000 euro, rimodulabile proporzionalmente in caso di contratto di lavoro



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

part time. L'incentivo è riconosciuto esclusivamente per quelle assunzioni che determinino un incremento netto dell'occupazione rispetto alla media dei lavoratori occupati nell'anno precedente l'assunzione stessa e mantengano detto requisito per tutta la durata del contratto stipulato.

Nel caso in cui l'impresa trasformi il contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato (anche se prima dello scadere dei dodici mesi di durata minima del contratto a tempo determinato incentivato) le verrà riconosciuto l'incentivo occupazionale nella misura di € 4.000,00 decurtata dall'eventuale quota di finanziamento già assegnato di cui al punto b).

Si deve comunque far presente alle imprese che nel caso di lavoratori con più di 35 anni compiuti, l'accesso al contributo nazionale per la trasformazione del contratto sarà possibile solo dopo un'interruzione di sei mesi del rapporto di lavoro, in quanto il beneficio è destinato solo alle assunzioni di disoccupati da almeno sei mesi. Pertanto non sarà possibile, nel caso di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, sommare l'incentivo regionale con lo sgravio contributivo nazionale.

In tutti gli altri casi, l'impresa non avrà diritto ad alcun finanziamento ove si verificasse l'interruzione del rapporto di lavoro a tempo determinato prima dell'anno, durata minima prevista al punto b) (se non per causa imputabile al lavoratore o per causa di forza maggiore).

Le imprese che stipulano un contratto a tempo indeterminato o determinato della durata pari o superiore ai 12 mesi con lavoratori disabili, ai sensi della legge n. 68/99, accederanno ad ulteriori benefici che saranno definiti negli strumenti attuativi in base alle caratteristiche dei lavoratori assunti e del rapporto di lavoro instaurato.

Una quota non inferiore al **15%** delle risorse destinate alle tipologie a) e b) è riservata alle imprese che assumeranno lavoratori che hanno completato un percorso formativo finanziato con il FSE o che accedono alla formazione preliminare all'assunzione. La DG competente, previa valutazione della Cabina di regia, potrà valutare una rimodulazione di tale quota sulla base del monitoraggio dell'andamento del programma.

Una quota non inferiore al **25%** delle risorse è riservata alle imprese che assumono disoccupati che abbiano concluso positivamente un tirocinio. La DG competente, previa valutazione della Cabina di regia, potrà definire una rimodulazione di tale quota sulla base del monitoraggio dell'andamento del programma.

3.2 ASSEGNO FORMATIVO

L'intervento ha come obiettivi:

- per i soggetti under 35, favorire l'acquisizione delle competenze da parte dei giovani, in particolare nei settori innovativi e digitali;
- per i soggetti over 35, favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione di soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo;
- per i lavoratori con disabilità, attivare percorsi per il rilascio di una qualifica professionale gestiti da soggetti abilitati ad erogare percorsi formativi in favore di disabili per agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro.
- In tutti i casi, per colmare i disallineamenti tra le competenze richieste dalle imprese e quelle possedute dai lavoratori.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

L'attribuzione dell'assegno formativo è effettuata dall'ASPAL per il tramite dei Centri per l'Impiego territorialmente competenti, e come specificato al punto 3.Procedure, la scelta del percorso formativo sarà comunque effettuata prioritariamente sulla base delle esigenze prospettate dall'azienda interessata all'assunzione, se individuata, esplicitate attraverso la profilazione compiuta dal Centro , che propone al disoccupato l'accesso a una delle proposte formative disponibili.

Entro 15 gg dall'adozione del presente Piano la DG del Lavoro provvederà a pubblicare idoneo avviso rivolto ai soggetti accreditati per la definizione ed il celere avvio dei percorsi formativi.

I soggetti accreditati potranno aderire all'avviso per macro-ambiti di competenze e per aree territoriali definite (cinque aree coincidenti con le attuali Province e area metropolitana). Ciascun soggetto non potrà aderire a più di tre ambiti territoriali.

All'atto della partecipazione, i soggetti accreditati, dovranno indicare le sedi formative e le Aree di apprendimento previste dal Repertorio Nazionale e Regionale delle Qualificazioni Professionali per le quali sono in grado di allestire entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta del Cpl/ASPAL un'offerta formativa adeguata. La definizione e la valutazione dei requisiti di adeguatezza è demandata alla DG del Lavoro. Le attività formative possono essere avviate quando per una determinata tipologia di competenze in una determinata sede è formato un gruppo di almeno tre allievi.

L'assegno formativo è attribuito individualmente dal Cpl al lavoratore: la DG Lavoro provvede a erogare il costo riconosciuto alle Agenzie Formative sulla base della metodologia delle Unità di Costo Standard definite per il PON IEO/Garanzia Giovani con Regolamento comunitario. Le modalità di erogazione dell'importo, la tipologia di spese ammissibili e le disposizioni per la rendicontazione e le attività di controllo sono quelle del Fondo Sociale Europeo, con particolare riferimento al Vademecum per l'ammissibilità della spesa 4.0 (ovvero alla sua versione aggiornata, attualmente in corso di approvazione) e alle disposizioni integrative regionali emanate dall'Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna.

3.3 Risorse finanziarie

Le risorse attribuite a queste linee di azione sono ripartite come segue:

3.3.1 Incentivi per l'occupazione totale € 34.000.000,00

Di cui per l'assunzione di giovani max. 35anni: € 22.000.000,00

- il 15% destinato alle aziende che assumono dopo o a condizione di una formazione complementare;
- il 25% destinato alle aziende che assumono a seguito di un tirocinio.

Di cui per l'assunzione di disoccupati con più di 35 anni: €10.000.000,00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- il 15% destinato alle aziende che assumono dopo o a condizione di una formazione complementare;
- il 25% destinato alle aziende che assumono a seguito di un tirocinio.

Di cui per l'assunzione di lavoratori disabili: € 2.000.000,00

- il 15% destinato alle aziende che assumono dopo o a condizione di una formazione complementare;
- il 25% destinato alle aziende che assumono a seguito di un tirocinio.

La dotazione finanziaria è così ripartita:

- FSE POR Sardegna 2014-2020: 32.000.000,00
- risorse ASPAL e FR pari a € 2.000.000,00

3.3.2 Assegni formativi : Totale € 9.120.000,00 (si sommano risorse Garanzia Giovani per € 2.000.000,00)

Ai fini della rendicontazione della spesa sui programmi comunitari, sono individuati gli specifici canali di finanziamento sulla base del target coinvolto, secondo il seguente schema:

3.3.2.1 Giovani al di sotto dei 30 anni: risorse Programma Garanzia Giovani scheda 2a € 2.000.000,00

3.3.2.2 Giovani fra i 30 e i 35 anni: risorse POR FSE Asse 1 € 1.000.000,00

3.3.2.3 Giovani al di sotto dei 35 anni: risorse POR FSE Asse 1 (solo una volta esaurite le risorse di cui al punto 3.3.2.1 per i giovani sotto i 30) € 3.500.000,00

3.3.2.4 Disoccupati da almeno sei mesi: risorse POR FSE Asse 1 € 2.000.000,00

3.3.2.5 Disabili risorse POR FSE: risorse pari a € 620.000

Gli assegni formativi di libera scelta individuale: l'ASPAL, per il tramite dei Cpl, individuerà anche situazioni in cui le competenze richieste dall'azienda non sono reperibili immediatamente all'interno dell'offerta formativa disponibile nel sistema della formazione regionale accreditata. In questi casi, previa comunicazione alla DG Lavoro e di concerto con essa, saranno definite specifiche modalità di accesso a un assegno formativo individuale che l'interessato potrà indirizzare verso la struttura formativa di proprio interesse. L' Autorità di Gestione del POR FSE verificherà prioritariamente la possibilità di ricorrere a tale fonte finanziaria. Dovranno comunque essere garantite le condizioni di evidenza pubblica e parità di accesso nell'individuazione dei soggetti erogatori.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

4 Altri interventi specifici

4.1 Lavoratori provenienti da situazioni di crisi non più beneficiari di ammortizzatori sociali da affrontare con il ricorso a Progetti personalizzati di politiche attive

Sussistono situazioni di particolare criticità che interessano bacini di lavori disoccupati e privi di ogni forma di sostegno del reddito conseguenti a crisi aziendali o settoriali già individuate o che verranno individuate dalla Cabina di regia che definirà le misure da adottare, nell'ambito delle risorse stanziare.

I lavoratori disoccupati provenienti dalle predette situazioni di crisi che hanno comportato la cessazione del rapporti di lavoro e che non beneficiano di ammortizzatori sociali, vengono presi in carico e profilati dai cpi. Sulla base di quanto emerso dalla profilazione, il Servizio definisce un Percorso individuale personalizzato finalizzato a migliorarne l'occupabilità, mediante la sottoscrizione di un Patto di servizio che preveda, per un arco di tempo minimo di 6 mesi, l'accesso agli strumenti di politica attiva previsti dal Programma LavoRAS, o comunque attivi.

Gli interventi possono aver come obiettivo il reingresso nel mercato del lavoro sia con un rapporto di lavoro subordinato che di lavoro autonomo od alla creazione d'impresa.

I soggetti che realizzano un percorso di autoimprenditorialità potranno accedere a finanziamenti a sostegno della creazione d'impresa partecipando agli strumenti attuativi specifici

Poiché i lavoratori destinatari dell'intervento non beneficiano di ammortizzatori sociali, al fine di sostenerne il reddito, nel periodo di sei mesi di svolgimento del Progetto di PAL, è prevista l'erogazione di una indennità di partecipazione.

Altre risorse sono destinate alla copertura delle spese per l'attivazione delle specifiche misure di politica attiva, individuate nel Progetto di PAL, quali ad esempio assegni formativi, tirocini, bonus, servizi reali per l'avvio d'impresa etc.

Analogamente le risorse possono essere destinate a sperimentare piani di politiche attive finalizzati a consentire alle imprese rientranti nel campo di applicazione della CIGS di tentare di uscire da una perdurante situazione di crisi senza ricorrere ai licenziamenti collettivi. Tali piani, da definire con accordo da siglare tra Assessorato del Lavoro, impresa ed Organizzazioni Sindacali Confederali, devono comunque prevedere il mantenimento dei livelli occupazionali per almeno 24 mesi successivi all'accordo e le risorse da destinare ai singoli accordi devono comunque essere al massimo 4.000,00 euro a lavoratore.

Risorse FR 2.315.000,00

Risorse POR FSE € 4.376.434,00

4.2 Incentivi all'occupazione dei lavoratori over 55

L'intervento vuole incidere su un target di popolazione esclusa o espulsa dal mercato del lavoro, gli OVER 55, che riscontra attualmente elevate difficoltà di reingresso nel mercato del lavoro e spesso portano ad abbandonare la ricerca attiva di lavoro ed avvicinano questi soggetti alla soglia della povertà.

A livello sperimentale si intende sfruttare le opportunità offerte dalla tipologia contrattuale del lavoro intermittente, che a livello nazionale e regionale sta riscontrando una crescita rilevante. La misura è rivolta sia ai datori di lavoro che già occupano lavoratori over 55, con l'obiettivo di incrementare il numero delle giornate lavorate, sia a datori di lavoro che intendano effettuare nuove assunzioni con questa tipologia contrattuale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Ciò consentirà, inoltre, ai lavoratori più prossimi alla pensione di maturare utili contributi previdenziali.

Può essere applicato a tutti i settori.

Sono previste due misure che dovranno essere attivate contemporaneamente:

Incentivo occupazionale: si prevede l'erogazione di un totale massimo di 4.500,00 euro a lavoratore. L'incentivo va a coprire il Costo lordo giornaliero nella misura massima del 50% per un anno, coprendo un massimo di 60/80 giornate. Tale incentivo verrà riconosciuto a condizione che si stipulino dei contratti di lavoro della durata minima di 12 mesi e che le giornate di lavoro siano di almeno 4 ore continuative.

Indennità di disponibilità : L'incentivo va a coprire il 50% del costo annuo della indennità di disponibilità per un totale massimo di 1.500,00 euro a lavoratore.

La Cabina di regia potrà valutare di proporre una diversa composizione dei soggetti destinatari dell'azione sulla base del monitoraggio dell'andamento del programma. Analogamente si valuterà la possibilità di individuare per il 2019 una idonea misura volta a sostenere il versamento volontario dei contributi da parte dei lavoratori assunti ed interessati al completamento della contribuzione annuale.

Risorse POR FSE € 5.000.000,00

4.3 Servizio di accompagnamento al lavoro.

L'Azione è volta a integrare gli interventi e i servizi esistenti in ASPAL, mettendoli in comunicazione, in modo da raccordare, in un quadro coerente ed unitario, le politiche per il lavoro e poter mappare costantemente lo stato degli interventi attuati, i risultati raggiunti e lo stato occupazionale dei soggetti ricadenti nei target individuati.

La persona verrà orientata e accompagnata in un percorso di servizi, misure e interventi che la aiuteranno nella ricerca di un'occupazione.

I servizi erogati verranno opportunamente monitorati al fine di valutare l'effettivo conseguimento del risultato occupazionale.

Risorse POR FSE € 600.000,00

4.4 Servizio per la creazione d'impresa

L'intervento prevede una misura di politica attiva del lavoro che si sviluppa attraverso un'agevolazione finanziaria erogata per l'accesso a servizi di consulenza per l'accompagnamento alla creazione e allo start up di nuove iniziative di impresa.

L'assegno sarà erogato al singolo destinatario che potrà ricevere:

- Assegni per l'accompagnamento allo start up di nuove iniziative d'impresa (servizi ex-ante)
- Assegni per l'accompagnamento allo start up di nuove iniziative d'impresa (servizi ex-post).

L'assegno sarà concesso ai sensi della normativa europea in materia di aiuti di stato, in particolare in aderenza al Reg. 1407/2013.

I servizi di consulenza e accompagnamento ammissibili vengono disciplinati dagli strumenti attuativi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il destinatario dell'assegno sceglie il soggetto erogatore dei servizi di accompagnamento nell'ambito di quelli accreditati.

La misura è già attiva e pertanto immediatamente operativa a seguito dell'approvazione del programma

Risorse POR FSE 1.203.566,00

4.5 Fondi per rimodulazioni

A disposizione della cabina di regia del Piano per le rimodulazioni o maggiori stanziamenti che si dovessero rendere necessarie a seguito dell'avvio del piano si destinano € 4.800.000,00

Risorse ASPAL- FR 4.800.000,00



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Riepilogo finanziario

Cantieri di nuova attivazione	€ 45.200.000,00		
	FSC	€35.000.000,00	risorse FSC
	FR	€200.000,00	risorse ASPAL
	FR	€ 10.000.000,00	INSAR
Cantieri già operativi	€ 23.045.000,00		
	FR	€1.785.000,00	dgr 6/7 06/02/2018
	FR	€5.100.000,00	LSU
	FR	€ 7.500.000,00	cantieri ex lavoratori in utilizzo
	FR	€7.860.000,00	cantieri verdi
	FR	€800.000,00	Forestas
Politiche attive incentivi	€ 34.000.000,00		
	FSE	€20.000.000,00	FSE Giovani under 35
	FR	€2.000.000,00	risorse ASPAL
	FSE	€10.000.000,00	FSE over 35
	FSE	€2.000.000,00	Disabili
Politiche attive formazione	€9.120.000,00		
	FSE	€4.500.000,00	formazione under 35
	FSE	€2.000.000,00	formazione over 35
	FSE	€620.000,00	formazione disabili
	FSE	€ 2.000.000,00	Garanzia Giovani
Politiche attive altro	€ 18.395.000,00		
	FSE	€4.376.434,00	PAL situazioni di crisi
	FSE	€5.000.000,00	PAL over 55
	FSE	€1.203.566,00	Autoimprenditoria
	FSE	€600.000,00	PAL Azioni trasversale
	FR	€ 4.800.000,00	fondi ASPAL a disposizione
	FR	€2.315.000,00	PAL situazioni di crisi (Tessili, ecc)
	FR	€100.000,00	Buffer Cantieri

TOTALE	€129.760.000,00
---------------	------------------------

Area del PO FSE - Obiettivo 1: Sviluppo dell'occupazione di favorevole	Struttura di investimento	Struttura attuativa/operativa specificata	Dotazione finanziaria FAS/PS da PO	Azioni previste dal PO	Dotazione finanziaria Azioni	Struttura complessiva	Dotazione finanziaria assegnata con Dot. precedenti (A)	Dotazione finanziaria assegnata con la presente DGR (B)	Struttura complessiva per insieme di incentivi (C)	Totale dotazione (Totale dopo presente DGR) (Programma LoroFas) (D+E)	Note		
1 - OT 8	i) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata...	8.4 Accrescere l'occupazione degli immigrati	€ 5.337.600,00	8.4.2 Valorizzazione competenze 8.4.3 Persone per creazione d'impresa Totale	€ 3.334.429,57 € 2.003.171,43 € 5.337.600,00	DG LAVORO DG LAVORO -	€ 3.334.429,57 € 2.003.171,43 € 5.337.600,00	€ - € - € -	€ - € - € -	€ 3.334.429,57 € 2.003.171,43 € 5.337.600,00			
		8.5 Favorire l'inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata...	€ 56.934.400,00	8.5.1 Misure di politica attiva, eco. (38% donne) 8.5.1 Misure di politica attiva, eco. (per tutti) 8.5.3 Persone per creazione d'impresa (per tutti) 8.5.3 donne (49%) - Persone per creazione d'impresa - riservato ad azioni dirette alle donne 8.5.5 Azioni di qualificazione e ri-qualificazione Totale	€ 28.037.704,35 € - € - € 11.883.896,69 € 18.012.800,00 € 56.934.400,00	DG LAVORO DG LAVORO DG LAVORO DG LAVORO DG LAVORO -	€ 13.914.942,79 € 13.709.086,00 € - € 7.012.186,64 € 8.785.396,56 € 43.091.622,19	€ 13.960.777,81 € - € - € 372.000,00 € - € 13.932.777,81	€ 40.784.808,60 € - € - € 7.384.195,84 € 8.785.396,56 € 56.934.400,00	incentivi over 35 e over 55 Autoprenditorialità 			
				8.1.1 Misure di politica attiva, eco.	€ 12.110.240,00	DG INDUSTRIA DG LAVORO	€ 200.000,00 € 10.355.831,84	€ - € -	€ - € -	€ 12.055.831,84			
				8.1.3 Apprendistato per qualifica e diploma	€ 640.512,00	DG LAVORO	€ 183.003,43	€ -	€ -	€ 183.003,43			
				8.1.4 Apprendistato a alta formazione	€ 640.512,00	ASPAL	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ 300.000,00			
				8.1.5 Intervento di rafforzamento delle risorse umane delle imprese attraverso incentivi all'assunzione di personale qualificato	€ 5.700.000,00	ASPAL	€ 5.700.000,00	€ 8.662.668,73	€ -	€ 14.362.668,73	Incentivi under 35		
				8.1.6 Accompagnamento, orientamento, formazione e inserimento lavorativo dei NEET	€ 9.310.240,00	DG LAVORO	€ 3.680.088,57	€ -	€ -	€ 3.680.088,57			
				8.1.7 Persone per creazione d'impresa Totale	€ 3.624.096,00 € 32.025.600,00	DG LAVORO -	€ 1.484.027,43 € 21.862.931,27	€ 1.484.027,43 € 8.662.668,73	€ - € -	€ 1.484.027,43 € 32.025.600,00			
		iii) Attività autonome, spirito imprenditoriale e creazione d'impresa	€ 22.240.000,00	8.10.1 Persone per creazione d'impresa Totale	€ 21.870.000,00 € 22.240.000,00	DG LAVORO AUTORITA' URBANI	€ 5.758.285,71 € 578.000,00	€ 13.530.714,29 € -	€ - € -	€ 22.240.000,00 € 22.240.000,00	Autoprenditorialità		
				8.2.1 Voucher consulenza	€ 8.219.904,00	POLITICHE SOCIO DG LAVORO	€ 1.174.272,00 € 2.674.272,00	€ 4.251.360,00 € -	€ - € -	€ 8.219.904,00			
		iv) Congiuganza tra uomini e donne...	8.2 Aumentare l'occupazione femminile	€ 12.454.400,00	8.2.4 Misure di promozione del settore aziendale (es. reti aziendali, prestazioni socio-sanitarie complementari) e di nuove forme di organizzazione del lavoro family Totale	€ 4.234.496,00 € 12.454.400,00	DG LAVORO -	€ 1.209.856,00 € 5.058.400,00	€ 3.024.640,00 € 7.276.000,00	€ - € -	€ 4.234.496,00 € 12.454.400,00		
	v) Adattamento dei lavoratori, imprese e imprenditori ai cambiamenti	8.6 Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori in situazioni di crisi	€ 35.684.000,00	8.6.1 Azioni integrate di politiche attive e passive 8.6.2 Persone per creazione d'impresa 8.6.3 Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale Totale	€ 14.233.600,00 € 3.958.400,00 € 17.792.000,00 € 35.684.000,00	DG LAVORO DG LAVORO DG LAVORO -	€ 13.342.888,00 € 1.016.685,71 € 13.057.280,28 € 28.207.563,99	€ 4.200.000,00 € 176.434,01 € - € 4.378.434,01	€ - € - € - € 35.684.000,00	18.433.600,00 1.193.119,72 15.957.280,28 35.684.000,00	Incentivi e Formazione Autoprenditorialità 		
				8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro	€ 6.672.000,00	8.7.1 Azioni di consolidamento e applicazione del LEP 8.7.2 Integrazione e consolidamento rete Totale	€ 5.672.000,00 € 1.000.000,00 € 6.672.000,00	DG LAVORO DG LAVORO -	€ 2.670.277,44 € 361.257,14 € 3.091.534,58	€ 2.751.722,36 € 300.000,00 € 3.091.722,36	€ - € - € -	€ 5.672.000,00 € 1.000.000,00 € 6.672.000,00	
						Totale OT 8	€ 171.248.000,00		€ 113.847.833,74	€ 50.832.317,40	€ -	€ 171.248.000,00	

Asse del PO FSE - Obiettivo Tematico dell'Accordo di Partenariato	Risultato atteso/obiettivo specifico	Obiettivo Finanziario RAIDS del PO	Azioni previste dal PO	Deduzione finanziaria Azione	Struttura competente	Donazione finanziaria assegnata con Dett.O.R. precedenti (A)	Donazione finanziaria assegnata con la presente Dett.O.R. (B)	Struttura competente per risorse di nuova assegnazione	Note
II) L'inclusione attiva, anche per promuovere la pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità	9.3 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili (persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge n. 381/1991, vittime di violenza e grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, altri soggetti presi in carico dai servizi sociali)	€ 57.524.000,00	9.2.1 Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità	€ 16.000.000,00	DG POLITICHE SOCIALI	€ 8.000.000,00		DG LAVORO	Assegnati formativi disabili
				€ 2.527.520,00	ASAPAL	€ 2.527.520,00	€ 620.000,00		
			9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diverse motivi sono presi in carico dai servizi sociali, percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a neoassistenti, detenuti etc.) misure per l'attivazione e accompagnamento di persone imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)	€ 7.500.000,00	DG LAVORO	€ 8.000.000,00	€ 2.000.000,00	DG LAVORO	Individui disabili
				€ 3.500.000,00	DG LAVORO/SF/PS	€ 3.500.000,00			
				€ 6.500.000,00	DG POLITICHE SOCIALI	€ 6.500.000,00			
				€ 700.000,00	AUTORITA' URBANE (CU)	€ 700.000,00			
				€ 2.827.520,00	ND	€ -			
			9.2.3 Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento ai minori stranieri non accompagnati, persone della maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, cosiddetti ed umanitari e alle persone a rischio di discriminazione	€ 3.130.000,00	DG LAVORO	€ 3.130.000,00			
				€ 6.500.000,00	DG POLITICHE SOCIALI	€ 5.000.000,00			
				€ 4.257.760,00	ND	€ -			
			9.2.4 Sostegno alle imprese per progetti integrati per l'assunzione, l'adattamento degli ambienti di lavoro, la valorizzazione delle diversità nei luoghi di lavoro (informazione e sensibilizzazione alle diversità, adozione di carte per le pari opportunità, codici di condotta, introduzione della figura del diversity manager, gestione del percorso lavorativo dei lavoratori con disabilità, etc.). Sviluppo e diffusione delle tecnologie assistite finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità		€ 2.891.200,00	DG LAVORO	€ 2.891.200,00		
Totale				€ 57.824.000,00		€ 37.248.720,00	€ 2.690.000,00		

Da "presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it" <presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it>
A "consiglioregionale@pec.crsardegna.it" <consiglioregionale@pec.crsardegna.it>
Cc "prog.assessore@pec.regione.sardegna.it" <prog.assessore@pec.regione.sardegna.it>,
"lav.assessore@pec.regione.sardegna.it" <lav.assessore@pec.regione.sardegna.it>
Data mercoledì 7 marzo 2018 - 10:01

**RAS-Prot. N. 2018/4271 11/6 Consiglio regionale per l'esame di competenza -
Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 2.3.2018 concernente
Programmazione Unitaria 2014/2020. Programma integrato plurifondo per il lavoro ?
LavoRas". L.R. n. 1/2018 art. 2. Misura ?Politiche attive del Lavoro"**

Allegato(i)

LETT11-6Consiglio.pdf (123 Kb)
DEL11-6.zip (239 Kb)
Segnatura.xml (3 Kb)